

LUNEDÌ 6 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

MAIGRET E IL CASO SAINT FIACRE (*Maigret et l'affaire Saint-Fiacre*)

Jean Delannoy (Francia, 1958) 98' v.o. sott.ita



ore 21.00

Secondo Maigret – dopo il successo di *Il commissario Maigret* (*Maigret tend un piège*) dell'anno precedente – per Delannoy e Gabin. La scelta cade su uno dei romanzi più celebri della serie, fino ad allora mai portati sul grande schermo. Sono le pagine del ritorno del commissario ai luoghi aviti, vicino a Moulins, presso il castello dove il padre faceva il fattore. Chiamato dalla contessa de Saint-Fiacre, sua amica d'infanzia, Maigret si trova di fronte a un caso particolarmente complicato: un biglietto anonimo annuncia la morte, per l'indomani, della contessa. Che puntualmente, il giorno successivo, viene trovata morta... Atmosfere tra il lugubre e nostalgico e Jean Gabin ancora perfetto nel ruolo, con la sua faccia perbene anteguerra, di ruvida estrazione contadina, ormai scolpita nella memoria collettiva come "il" Maigret cinematografico.

MARTEDÌ 7 MAGGIO

GLI INVISIBILI

JOHN MCENROE - L'IMPERO DELLA PERFEZIONE (*L'empire de la perfection*)

Julien Faraut (Francia, 2018) 91' v.o. sott.ita

ore 21.00

Gil de Kermadec è stato un cineasta appassionato di tennis che aveva creato un metodo di osservazione delle posture dei tennisti con finalità didattiche. A un certo punto però decise di rinunciare alle riprese finalizzate allo scopo per seguire invece dal vero ciò che un campione faceva nel corso di una gara. Il soggetto prescelto fu John McEnroe.



Cosa hanno in comune il cinema e il tennis? Partendo proprio dal lavoro documentario realizzato nel 1985 da de Kermadec, *L'empire de la perfection* mostra come la figura del campione americano abbia permesso al documentarista di elaborare una riflessione su due dimensioni fondamentali del cinema, il movimento e la temporalità, con la voce di Mathieu Amalric che ci guida in questo percorso.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

GLI INVISIBILI

L'ALFABETO DI PETER GREENAWAY (*The Greenaway Alphabet*)

Saskia Boddeke (Paesi Bassi, 2017) 68' v.o. sott.ita



ore 21.00

"A come Amsterdam. A come autistico". Due parole che non indicano solamente la città in cui Peter Greenaway vive e lavora, oppure un modo di essere, ma piuttosto rappresentano l'incipit di questo "alfabeto" filmico, poetico, surreale e un po' sperimentale, diretto dall'artista visiva Saskia Boddeke per raccontare la figura del marito, il poliedrico regista gallese Peter Greenaway. "Papà sei autistico, vero?" domanda Zoë (detta Pip) Greenaway al padre. "Gli autistici sono persone acute e con molta immaginazione. Sì, sono

autistico", risponde il padre. È così che un'ironica e innamorata Saskia inizia a riprendere il marito Peter Greenaway dalla "a" alla "z", coinvolgendo tematiche care al regista attraverso uno scambio generazionale con la figlia Pip fatto di quesiti, scherzi, poesie, racconti, gesti, creazioni, disegni, visite nei musei, rimandi amarcord su una spiaggia nordica e chiacchierate al bar.

LUNEDÌ 13 MAGGIO

MARTEDÌ 14 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE?

Roberto Minervini (Italia / Usa / Francia, 2018) 123' v.o. sott.ita



ore 21.00

Estate 2017, una serie di brutali uccisioni di giovani africani americani per mano della polizia scuote gli Stati Uniti. Una comunità nera del Sud americano affronta gli effetti persistenti del passato, cercando di sopravvivere in un paese che non è dalla parte della sua gente. Intanto le Black Panthers organizzano una manifestazione di protesta contro la brutalità della polizia. Una scottante riflessione sul concetto di razza in America.

"Ho raccontato storie del Sud americano che si sono svolte in forme inaspettate sotto i miei occhi. Ho documentato aree dell'America di oggi dove i semi della rabbia reazionaria e anti-istituzionale (cui il paese deve la presidenza di Donald Trump) erano già stati piantati, anche se solo pochi si erano presi la briga di accorgersene. Questa volta ho voluto scavare ancora più a fondo nelle radici della disuguaglianza sociale nell'America odierna, concentrandomi sulla condizione degli africani americani. Nella fase di ricerca e preparazione del film siamo riusciti ad avere accesso a quartieri e comunità off-limits per i più. Mi sono presto reso conto che la maggior parte delle persone si sentiva molto coinvolta in due eventi drammatici della recente storia locale: l'uragano Katrina (2005) e l'uccisione di Alton

Sterling per mano di due poliziotti (2016). Entrambi gli eventi erano stati una conseguenza diretta della negligenza istituzionale, del divario socioeconomico tra poveri e ricchi e del forte razzismo endemico. Mossa dalla collera e dalla paura, la gente cercava un'occasione per raccontare a voce alta le proprie storie. La mia speranza è che *What You Gonna Do When the World's on Fire?* susciti un dibattito necessario sulle attuali condizioni dei neri americani che, oggi più che mai, vedono intensificarsi i crimini motivati dall'odio e delle politiche discriminatorie" (R. Minervini)

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

serata organizzata in collaborazione con Arcigay Gioconda

MAMMA + MAMMA

Karole Di Tommaso (Italia, 2019) 81'



ore 21.00

Karole e Ali sono due ragazze spigliate e sorridenti, che vivono insieme e si amano. Non sono sole, con loro c'è "l'amico" Andrea Tagliaferri, che è anche l'ex di una delle due. Nulla sembra però poter turbare il loro amore sincero e incontrastato, portatore sano di un desiderio di maternità condiviso. Ma quanto è difficile per due donne (italiane) avere un figlio oggi? Il piccolo grande film di Karole di Tommaso risponde all'interrogativo con grazia, rinunciando a qualsiasi intento di denuncia, preferendo piuttosto raccontare con sincerità una vicenda autobiografica.

LUNEDÌ 20 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

PANICO (*Panique*)

Julien Duvivier (Francia, 1946) 100' v.o. sott.ita

ore 21.00

Mr. Hire (uno straordinario Michel Simon) è un individuo orgoglioso, eccentrico e solitario. È segretamente innamorato della bella ed equivoca Alice. Quando il corpo di una



giovane donna viene rinvenuto nel suo quartiere, immediatamente i sospetti dei vicini e della polizia si concentrano su lui. Dopo uno spettacolare quanto drammatico inseguimento-linciaggio sui tetti di Parigi, una fotografia rivelerà l'identità del vero colpevole. Tratto dal romanzo di Georges Simenon "Il fidanzamento del signor Hire", il primo film di Julien Duvivier dopo il suo ritorno in Francia da Hollywood vede l'acclamato esponente del realismo poetico usare il suo consumato mestiere per fini più oscuri e cupi. Grazie alle sfumate e incisive performance dei due protagonisti, questo noir ad alta tensione mostra (prima del Lang americano di *Furia*, *Sono innocente* e *Il grande caldo*) i pericoli della perversa ferocia della masse, costruendo una puntuale allegoria della doppiezza e della meschinità dei francesi durante gli anni delle guerra. "Lo sguardo freddo ma fraterno e segretamente tenero di Simenon fa spazio qui alla visione di un misantropo, condannando irrimediabilmente e senza indulgenza le bassezze dell'umanità" (Jacques Lourcelles).

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

GLI INVISIBILI

THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Jason Reitman (Usa, 2018) 113' v.o. sott.ita

ore 21.00

Gary Hart, senatore democratico del Colorado, è in piena corsa presidenziale. Favorito dai sondaggi e da un entourage efficientissimo, conduce una vita al riparo dai media che non vedono l'ora di affondare la penna nella sua vita privata. Ma Hart, abile oratore, si difende e rilancia esponendo il suo programma politico. Marito e padre, niente sembra contare per lui più del suo lavoro e della sua famiglia. Poi il "Miami Herald" pubblica un articolo compromettente e la sua ascesa si interrompe... Accusato di avere una relazione



extraconiugale con Donna Rice, dovrà rendere conto alla consorte e agli elettori dell'attacco mediatico e delle foto che lo inchiodano.

LUNEDÌ 27 MAGGIO

GLI INVISIBILI

COPIA ORIGINALE (Can You Ever Forgive Me?)

Marielle Heller (Usa, 2018) 106' v.o. sott.ita



ore 21.00 New York, 1991. Lee Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcolismo e la misantropia le alienano qualsiasi possibilità di carriera. Licenziata per un bicchiere e un insulto di troppo, deve trovare un altro modo, e deve trovarlo presto, per sbarcare il lunario e curare il suo adorato gatto. Due lettere di Fanny Brice, rinvenute per caso in un libro della biblioteca e vendute a 75 dollari, le forniscono l'idea che cercava. Biografa talentuosa, autrice di opere su Katherine Hepburn, Tallulah Bankhead, Estée Lauder e sulla giornalista Dorothy Kilgallen, mette a frutto la sua conoscenza della materia e il suo talento di scrittrice: seduta alla macchina da scrivere compone finte lettere

di grandi autori scomparsi. Affiancata da Jack Hock, spirito libero col vizio del sesso, Lee riesce nell'impresa. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

ANTEPRIMA ACCADDE DOMANI

LIKEMEBACK

Leonardo Guerra Seragnoli (Italia / Croazia, 2018) 80'



ore 21.00 Il nuovo, interessantissimo film di Leonardo Guerra Seragnoli (che avevamo ospitato con il suo film d'esordio *Last Summer*) usa il pretesto della vacanza in barca a vela di tre amiche dopo la maturità per creare un minisistema sociale isolato dall'esterno e pronto a implodere a causa dell'ossessione per i social e del bisogno di approvazione: "Volevo mettermi in discussione e in rapporto con una generazione diversa dalla mia, che è al centro dell'attenzione mediatica sia in positivo che in negativo, nel modo più delicato possibile" spiega il regista, classe 1980 "È un film fatto in modo istintivo e veloce, con una sceneggiatura molto breve a cui hanno collaborato anche le attrici, perché non miravo a girare un film dall'alto, ma dall'interno. Doveva avere una voce autentica".

LUNEDÌ 3 GIUGNO

ANTEPRIMA ESTASIA

BURNING (Beoning)

Chang-dong Lee (Corea del Sud 2018) 148' v.o. sott.ita

ore 21.00 Lee Chang-dong (*Poetry, Secret Sunshine*) non è nuovo a prendersi delle pause, ma *Burning* meritava tutto il tempo che il regista si è preso, ovvero otto lunghi anni di lontananza dalla macchina da presa. Un film-enigma, in cui la soluzione è plurima o forse inesistente, una contorta macchinazione che accumula menzogne su menzogne



per dare senso a ciò che non ne ha. La natura sfuggente e non lineare di *Burning* diviene la perfetta fotografia della contemporaneità, l'unico modo di raccontare un presente complesso e terribile, di difficile lettura.

**Il cinema rosebud
chiude la stagione
domenica 9 giugno**



DA LUNEDÌ 10 A LUNEDÌ 17 GIUGNO

(con chiusura martedì 11 giugno)



in collaborazione con
Fondazione Palazzo Magnani e Cineclub Peyote

Programma in corso di definizione

tutte le settimane **da giovedì a domenica**
Film di prima visione

i film contrassegnati con ✓ sono ad ingresso libero

m. muto / **v.o.** versione originale / **v.m.** vietato minori di
tr. sim. traduzione simultanea / **did.** didascalie
sott. sottotitoli / **ita.** italiano

il programma può subire variazioni, seguitemi sul sito
www.municipio.re.it/rosebud
e su **facebook** per eventuali aggiornamenti



INFO

ufficio cinema

piazza Casotti, 1/c Reggio Emilia tel. 0522/456632-456763
email sandra.campanini@comune.re.it

cinema rosebud

via Medaglie d'oro della Resistenza, 6 Reggio Emilia tel. 0522/555113

chiusura settimanale martedì

www.comune.re.it/rosebud



rosebud